

	PROVINCIA DI BOLOGNA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 31 del 3 settembre 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

Una circolazione depressionaria con minimo sull'Italia del sud manterrà condizioni di tempo instabile

La presenza di un minimo depressionario centrato sull'Italia meridionale manterrà condizioni di tempo prevalentemente instabile nella prima settimana di settembre. Pertanto avremo cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse, a carattere di rovescio, con temporanee schiarite nelle giornate di martedì 2 e di giovedì 4 settembre. Le temperature sono previste in graduale aumento dai 21-22 gradi di lunedì 1 settembre ai 26-27 di domenica 7 settembre.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

LE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LA DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA CIOÈ PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99, MENTRE SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA VEDI DECRETO N°150/2012)

COLTURE ARBOREE

CONCIMAZIONE ARBOREE

Nel periodo di fine estate-autunno le piante arboree iniziano ad accumulare riserve nutritive che verranno utilizzate per i processi di fioritura e allegagione nella prossima stagione. E' quindi importante assicurare alla pianta una disponibilità di elementi nutritivi ottimale.

L'elemento critico in questa fase è l'AZOTO che si può apportare per via radicale.

Per non rischiare di stimolare ripartenze della vegetazione è importante non eccedere nelle quantità o eseguire apporti molto tardivi. Per queste ragioni il disciplinare vincola la distribuzione di apporti di azoto post-raccolta entro il 30 settembre per i fruttiferi e 15 ottobre per la vite, con un massimo di 40 unità di azoto per ettaro.

La quantità da distribuire dipende dalla vigoria e produttività del frutteto, oltre che dalla natura del terreno. Inoltre si deve rispettare il quantitativo massimo determinato in base alla dose standard riportata nelle "schede colturali".

In generale si consiglia di limitare gli apporti azotati a 20, massimo 30 unità per ettaro, con distribuzione al terreno.

Su pero, soprattutto negli impianti con sintomi di "rossore", è consigliabile anticipare una parte di chelato di FERRO, distribuito al terreno, in questo periodo per assicurare un migliore germogliamento nella prossima stagione e prevenire fenomeni di clorosi.

MELO ingrossamento frutti - maturazione

Difesa

Ticchiolatura: Si consiglia di proseguire la difesa solo se in presenza di infezioni primarie e di conseguenza a rischio infezioni secondarie, mantenendo la vegetazione protetta con prodotti di copertura. **L'intervento risulta indispensabile quando sono presenti forti rugiade notturne e/o piogge.**

Marciumi: Intervenire in pre raccolta solo sulle varietà sensibili a *Gleosporium album* con CAPTANO/vari (carenza 21 gg) o PYRACLOSTROBIN + BOSCALID/Bellis (carenza 7 gg) o FLUDIOXINIL/Geoxe (carenza 3 gg).

Contro questa avversità max 1 intervento all'anno 2 per le cvs raccolte dopo il 15 settembre.

Pyraclostrobin+Boscalid max 3 interventi anno

Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità.

Captano max 3 interventi anno

Fludioxinil max 2 interventi anno

Carpocapsa: nascita larvale. Dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, è possibile intervenire a 4-5 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi quali: VIRUS DELLA GRANULOSI/vari o EMAMECTINA/Affirm o SPINOSAD/vari o ETOFENPROX/Trebon.

Emamectina max 2 interventi all'anno

Spinosad max 3 interventi all'anno

Etofenprox max 1 intervento all'anno

Mosca della frutta: Max 1 tratt./anno contro questa avversità, fare attenzione alla presenza degli adulti (rilevabili tramite trappole). In presenza di punture fertili intervenire con ETOFENPROX/Trebon UP (carenza 7 gg max); oppure impiegare delle esche attrattive innescate con DELTAMETRINA (MAGNET MED, 50-75 unità per ha).

Eventuali interventi eseguiti contro la CARPOCAPSA con SPINOSAD sono efficaci anche contro questo fitofago.

Trebon max 1 intervento anno

PESCO

Difesa:

Monilia: in preraccolta con condizioni climatiche favorevoli come elevata umidità e bagnature prolungate intervenire con: TEBUCONAZOLO/ vari o FENBUCONAZOLO/vari o PYRACLOSTROBIN+BOSCALID/Signum o CIPROCONAZOLO/Galeo o BACILLUS SUBTILIS/Serenade.

Max 4 interventi anno contro questa avversità.

IBE: Max 4 interventi anno. Tebuconazolo max 2 interventi anno.

PYRACLOSTROBIN+BOSCALID max 3 interventi anno

Cancri rameali: intervenire in post-raccolta, con piogge e bagnature persistenti, solo sulle percoche o su pesche e nettarine con oltre il 15% di piante colpite, impiegando TIOFANATE METILE/Enovit metile max 2 tratt./anno, oppure con DITHIANON/Delan.

Tiofanate metile max 2 interventi all'anno

Batteriosi: si consiglia di intervenire in post-raccolta, con piogge e bagnature persistenti, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 40-50 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

Drosophila suzukii: si consiglia di monitorare i pescheti ed in caso di presenza contattare il tecnico di riferimento.

SUSINO ingrossamento frutti - maturazione

Difesa

Monilia: in preraccolta con condizioni climatiche favorevoli come elevata umidità e bagnature prolungate intervenire con: TEBUCONAZOLO/ vari o FENBUCONAZOLO/vari o PYRACLOSTROBIN+BOSCALID/Signum o CIPROCONAZOLO/Galeo o BACILLUS SUBTILIS/Serenade.

IBE :Max 3 interventi anno, 4 su cv a raccolta dopo il 15 agosto (da President in poi)

Tebuconazolo max 2 interventi anno.

PYRACLOSTROBIN+BOSCALID max 3 interventi anno

Batteriosi: si consiglia di intervenire in post-raccolta, con piogge e bagnature persistenti, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 40-50 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

Drosophila suzukii: si consiglia di monitorare i susinetti ed in caso di presenza contattare il tecnico di riferimento.

VITE maturazione

Difesa

Botrite: visto l'andamento climatico particolarmente favorevole alla malattia, si consiglia vivamente di intervenire da invaiatura ed eventualmente in preraccolta, rispettando i relativi tempi di carenza dei prodotti, con: BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS/Amylo-X o BACILLUS SUBTILIS/Serenade Max o AUREOBASIDIUM PULLULANS/Botector o BICARBONATO DI K/vari o FENEXAMID/Teldor .

Massimo 3 interventi (**3° intervento concesso in deroga**) all'anno con prodotti di sintesi

Plirimetanil max 1 intervento all'anno.

Ciprodinil+Fludioxinil max 2 interventi all'anno

Fra Boscalid e Fluopyram max 1 intervento all'anno

Fenpyrazamine max 1 intervento all'anno

Drosophila suzukii: si consiglia di monitorare i grappoli specie se in presenza di uve da tavola rosate o rosse, in caso di presenza contattare il tecnico di riferimento.

Mal dell'esca: Gli agenti responsabili di questa gravissima malattia del legno sono probabilmente i funghi dei generi *Phaeoacremonium*, *Fomitiporia* e *Phaeomoniella*. In ogni caso, la determinazione dei funghi responsabili del complesso esca è tuttora in corso.

L'andamento stagionale ha favorito lo sviluppo dei patogeni e attualmente in molti vigneti, anche di giovane età (2-3 anni), la malattia si manifesta in modo preoccupante, mostrando un aumento dei sintomi di tipo apoplettico.

Si consiglia di:

- 1) contrassegnare le piante con sintomi evidenti o sospetti per non poterle assieme a quelle sane;
- 2) nei casi di piante lievemente colpite (frequenti negli impianti giovani 2-3 anni), si consiglia di asportare e distruggere la parte del ceppo invasa dal fungo eliminando totalmente il legno infetto e allevando un nuovo germoglio sano;
- 3) si consiglia altresì di asportare ed eliminare le piante morte.

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Difesa

Cercospora: è possibile intervenire con: CLORTALONIL/Clortosip 500 SC o FLUTRIAFOL / vari o TETRACONAZOLO/vari o PROCLORAZ/vari o SALI DI RAME /vari o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN/Spyrale o CIPROCONAZOLO +PROCLORAZ/vari da soli o in miscela.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione

Si consiglia di intervenire ad intervalli di circa 20 gg, ravvicinandoli in caso di frequenti perturbazioni.

Contro questa avversità max 3 interventi anno, ad esclusione dei SALI DI Rame che possono essere ripetuti per un numero superiore di interventi (Concesso in Deroga).

Difenconazolo+Fenpropidin max 1 intervento all'anno.

Procloraz solo formulazioni Nc o Xi.

Clortalonil max 2 trattamento, autorizzati in deroga

COLTURE ORTIVE

POMODORO DA INDUSTRIA ingrossamento bacche - maturazione

E' stata concessa una deroga all' utilizzo della s.a. Etefon. Tale deroga è concessa per consentire il raggiungimento del giusto grado di maturazione alla produzione a maturazione tardiva e che risulta influenzata negativamente dalle condizioni meteo sfavorevoli a uno sviluppo normale delle bacche, come specificato nel documento allegato al presente bollettino.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

--	--

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

COLTURE ARBOREE

MELO ingrossamento frutto - maturazione

Difesa

Ticchiolatura: Si consiglia di proseguire la difesa solo se in presenza di infezioni primarie e di conseguenza a rischio infezioni secondarie, mantenendo la vegetazione protetta con PRODOTTI RAMEICI.

Carpocapsa: nascita larvale. Dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, è possibile intervenire a 4-5 giorni dal superamento della soglia con prodotti larvicidi quali: VIRUS DELLA GRANULOSI o SPINOSAD.

PESCO ingrossamento frutti - maturazione

Difesa:

Monilia: in preraccolta in presenza di andamento stagionale umido e piovoso intervenire con BACILLUS SUBTILIS.

Drosophila suzukii: si consiglia di monitorare i pescheti ed in caso di presenza contattare il tecnico di riferimento.

Batteriosi: si consiglia di intervenire in post-raccolta, con piogge e bagnature persistenti, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 40-50 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

SUSINO ingrossamento frutti - maturazione

Difesa:

Monilia: in pre raccolta in presenza di andamento stagionale umido e piovoso intervenire con BACILLUS SUBTILIS

Drosophila suzukii: si consiglia di monitorare i susineti ed in caso di presenza contattare il tecnico di riferimento.

Batteriosi: si consiglia di intervenire in post-raccolta, con piogge e bagnature persistenti, negli impianti con gravi defogliazioni in atto impiegando SALI DI RAME 40-50 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

VITE maturazione

Difesa

Botrite: visto l'andamento climatico particolarmente favorevole alla malattia, si consiglia vivamente di intervenire dainvaiatura ed in preraccolta, rispettando i relativi tempi di carenza dei prodotti, con: BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS o BICARBONATO DI K o BACILLUS SUBTILIS o AUREOBASIDIUM PULLULANS.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Il prossimo aggiornamento del bollettino si terra mercoledì 17 settembre alle ore 15,00 c/o la sala Turrini di PROGEO – Granarolo dell'Emilia

O.d.G:

ore 15,00-15,30: Previsioni meteo e modelli

ore 15,30-16,00: Bollettino P.I. e Bio.

ore 16,00-17,30: Valutazione situazione fitosanitaria 2014

Redazione e diffusione a cura di

Redazione a cura di: Guido Ghermandi - Agrites,
Maurizio Fiorini - Cesac
Claudio Cristiani - CA dell'Emilia

Diffusione a cura della Provincia di Bologna.



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"